

“L’ombra della guerra”, Andrea Verrocchio con il suo romanzo a Villa Acerbo di Caprara

5 Agosto 2025



Si terrà venerdì 8 agosto alle ore 21:00, presso la suggestiva Villa Acerbo a Caprara d’Abruzzo (frazione di Spoltore, Pescara), la presentazione ufficiale del romanzo **“L’ombra della guerra”**, l’ultima fatica del giovanissimo scrittore spoltorese **Andrea Verrocchio**.

L’evento, fortemente voluto dall’Assessore alla Cultura del Comune di Spoltore, **Nada Di Giandomenico**, vede la collaborazione della ProLoco di Caprara e sarà presentato dalla giornalista **Alessandra Renzetti**.

Pubblicato da Edizioni Il Viandante, il romanzo porta in un viaggio toccante e profondo attraverso le memorie di un soldato inglese, John Foster, che, a distanza di anni, accetta di raccontare le sue vicende belliche in Italia, in particolare in Abruzzo, lungo la Linea Gustav, durante la Seconda Guerra Mondiale.

Basato su fatti, luoghi e personaggi dal sapore autentico, il libro offre una ricostruzione storica

attenta e dettagliata, portando alla luce le storie e i drammi di un periodo che ha segnato profondamente il territorio abruzzese. Il romanzo esplora temi come la memoria, l'orrore della guerra e le sue conseguenze a lungo termine.

*“Sono entusiasta di presentare un evento così significativo per la nostra comunità – spiega l’Assessore alla Cultura **Nada Di Giandomenico**. – La presentazione del romanzo ‘L’ombra della guerra’ è un’occasione speciale per celebrare il talento di un nostro giovanissimo concittadino. Andrea Verrocchio, a soli 18 anni, ha dimostrato una passione e una dedizione per la storia straordinarie, portando alla luce un pezzo della memoria del nostro territorio con una profondità e una maturità sorprendenti. È per noi motivo di grande orgoglio supportare giovani come lui, che non solo studiano e raccontano i fatti del passato, ma lo rendono vivo e accessibile alle nuove generazioni”.*

La presentazione sarà un’occasione per il pubblico di confrontarsi direttamente con l’autore e riflettere sul valore della memoria e sull’impatto della guerra sulla comunità.